

Pressoché immutata la situazione edilizia

### Mancano ancora più di cinquemila aule scolastiche

#### La cifra si riferisce agli Istituti del Comune e della Provincia - Diminuiti i doppi turni, sono ancora troppi - Quarantamila i nuovi alunni

Sono 5 mila (e forse più) le aule che mancano nelle scuole romane, le aule che costringono migliaia di ragazzi ai doppi turni e, in misura minore, ai tripli turni. Una commissione importante anche perché proviene dagli ambienti dell'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, ma soprattutto perché sta a dimostrare che, alla fine dei conti, le amministrazioni comunali e provinciali non sono state più pressate di quella frenetica attività edilizia che in altri tempi (e allora, ad esempio) hanno sfiorato. Sono state approntate 463 nuove aule (303 di nuova costruzione e 160 ricavate in locali in affitto) per le scuole materne, elementari e medie, e sarà possibile ultimare in ottobre il 10 per cento della cifra. Una cifra che può apparire ragguardevole in assoluto ma che invece supera di poco il minimo indispensabile ad adeguare l'edilizia scolastica alle sempre crescenti necessità aperte dall'incremento demografico e dalla immigrazione. Sono necessità che si esprimono in una cifra: 365 nuove aule all'anno, una nuova aula al giorno.

Se a questo si aggiungono le carenze ormai croniche e che fanno salire a 5 mila il numero delle aule mancanti, si può considerare quanto scarso sia stato l'impegno del Comune e con quale mancanza di programmazione il problema sia stato affrontato.

Quest'anno circa 40 mila saranno i nuovi alunni, facendo salire il numero di tutti gli studenti romani a circa mezzo milione di unità. Questo numero (che rappresenta il 20 per cento della popolazione) significa che le aule necessarie dovrebbero essere almeno 20 mila.

Le amministrazioni comunali e provinciali ne hanno in tutto circa 15 mila. E in queste sono comprese le vecchie aule depredate che in una società moderna non dovrebbero essere più che un ricordo; le aule che tali non sono perché ricavate da stanze di appartamenti anziché essere costruite, come la moderna pedagogia vuole, a misura dell'alunno. Ciò considerato non si può vedere come la già alta cifra di 5 mila aule mancanti sia inferiore, forse di poco, alla realtà.

La scarsa consistenza dell'impegno della amministrazione comunale permette anche quest'anno, e non si sa fino a quando, l'esistenza di aule sovraffollate e frequentate in due turni e anche in tre turni.

Nelle elementari i doppi turni continueranno in 32 scuole contro le 60 dello scorso anno; per quanto riguarda le medie, i doppi turni interesseranno 31 scuole contro le 50 dello scorso anno. I tripli turni continueranno in due scuole elementari.

Ma il discorso non si può fare ottimistico se si guarda ai programmi dell'amministrazione comunale circa il futuro dell'edilizia scolastica, ad uno, cioè, dei problemi più gravi dell'organizzazione di una moderna società. Concedendo, senza però crederci, che il Comune rispetti i suoi impegni per i prossimi anni, compresi nella cosiddetta «superedilizia», non si può non rilevare come le cose possano migliorare di ben poco. Intendiamo dire che, al massimo, l'ipotesico mantenimento di questi impegni riuscirebbe a malapena a soddisfare alle esigenze poste dall'incremento demografico e dall'immigrazione senza diminuire, se non di poco, il numero delle aule mancanti. Con questo, che nel frattempo molte di quelle che si chiamano aule ma che sono stanze cadenti, diventerebbero veramente inutili, alzando il numero delle aule mancanti. Un circolo vizioso cioè che può essere spezzato solo se si prenda in seria considerazione il problema della scuola, nell'ambito di un piano articolato che abbia la priorità sulle altre spese.

### il partito

**DIBATTITO** - Domani alle ore 21 alla Sezione del Pci Balduina in via della Balduina 41, e giovedì con la partecipazione di Arnolfo Savio, di Uss e Cina di fronte alla guerra del Vietnam.

**CONVOCAZIONI** - Olevano ore 10. C. D. e Gruppo consiliare.

**FESTE DELL'UNITA'** - Anagni ore 18 con Pietrobono. Palestrina ore 18 con C. Cianca. Rocca di Papa ore 18 con O. Mancini. Quadraro ore 18 con Ricci.

I soci della Cooperativa «Bonifica e Lavoro»

## Restano ancora (malgrado lo sfratto) nei loro campi



Soltanto la vasta solidarietà espansa dai numerosi rappresentanti convenuti sulle orme della cooperativa «Bonifica e Lavoro» di Tor Sapienza ha fatto sì che le famiglie che da più di venti anni lavorano quei campi - non abbiano subito la esecuzione forzata dello sfratto. L'ufficiale giudiziario infatti, nei 10 giorni, dopo i numerosi rinvii di questi ultimi anni, ha notificato lo sfratto, leggendo a voce alta la formula di rito: «Immetto nel possesso di questi 18 ettari la proprietaria signora Graziosi...». Poi si è rivolto al commissario perché lo sfratto fosse eseguito. Ma di fronte alla compatta reazione dei presenti, dei soci, dei rappresentanti di altre cooperative, giunti da Tivoli, Rocca di Papa, Rocca Priora, Colonna, Sette Comuni e da altri comuni, il commissario non ha potuto far altro che rinviare a termine, ancora da precisare, l'esecuzione dello sfratto. Forse in questo periodo ci sarà la possibilità per i soci di «Bonifica e Lavoro» di giungere ad un nuovo accordo con la proprietaria del terreno.

Come si ricorda la signora Graziosi era riuscita ad ottenere dal Consiglio di Stato una sentenza di sfratto, annullata da un cavillo giudicio: infatti i lavoratori della cooperativa avevano fatto lavori di miglioria sul terreno, mentre il contratto di concessione vietava qualsiasi lavoro di miglioramento e di bonifica. Il Consiglio di Stato aveva accettato la domanda della proprietaria ed in conseguenza ne era derivata l'istanza di sfratto. Nella foto: i soci della cooperativa ascoltano la lettura della sentenza.

Parleranno Macaluso e Fredduzzi

## L'INCONTRO SULLA STAMPA OGGI ALLE FRATTOCCHIE

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 15, alle Frattocchie si svolgerà il tradizionale incontro dei comunisti sulla stampa. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il compagno Emanuele Macaluso, della direzione del Partito, e il compagno Cesare Fredduzzi, vice segretario della Federazione comunista romana.

Nel corso di tutta la settimana, le sezioni della città e della provincia hanno intensificato il loro lavoro per la sotto serzione e il tesseramento. Le sezioni di Tor de' Schiavi, Frattocchie, Genzano e Cave hanno superato il 100 per cento del loro obiettivo di sottoscrizione, mentre sostanziosi versamenti sono stati effettuati dalle sezioni di Albano, Genzano, Marino, Italia, Galliano, Civitavecchia, Trastevere, Ostia Lido, Segni, Tiburtino e dei ferrovieri.

Non vi è dubbio, tuttavia, che nel pomeriggio di oggi, alle Frattocchie - dove, come è noto, funzionerà un apposito ufficio amministrativo - saranno registrati, attraverso ulteriori versamenti, nuovi successi sia per la sottoscrizione stampa, sia per il tesseramento. Per quanto riguarda il tesseramento la cellula Ponte Bianco della sezione di Porto Fluviale ha versato l'importo delle tessere di dieci nuovi reclutati.

Impegni notevoli, per oggi, anche nella diffusione del nostro giornale. Oltre a Pietralata, di cui parliamo più sotto, le sezioni del Tufo, Monte Spaccato, Forte Aurelio, Casalotti, Vigna Mangani, Montebotondo, Nomentano, Centocelle Aceri e Tiburtino III diffonderanno un notevole numero di copie. Feste dell'Unità avranno luogo a Arcoli, Palestrina, Rocca di Papa e Quadraro.

Grazie allo slancio di compagni e simpatizzanti

## Garbatella: in mezz'ora una cassetta per il Vietnam



Soltanto in mezz'ora nella sezione Garbatella, ieri sera, sono state raccolte le quarantamila lire necessarie per l'invio di una delle cassette sanitarie che il Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam sta raccogliendo in tutta Italia. La settimana per il Vietnam è stata la prima importante passo in sezione la cassetta per la raccolta dei fondi è giunta verso le ore 20; è stata messa nel giardino, e sebbene la sezione fosse, data l'ora poco affollata, subito si è sparsa la voce e grazie anche al contributo di numerosi simpatizzanti la somma è stata raccolta in pochi minuti.

Nella foto: i compagni e i simpatizzanti, alla sezione Garbatella, attorno alla cassetta sanitaria.

**Pietralata diffonderà 500 copie dell'Unità**

I compagni della sezione di Pietralata già impegnati nel lavoro per giungere al più presto all'inaugurazione della nuova Casa del Popolo, hanno assunto anche un importante impegno per la diffusione del nostro giornale. Infatti, i lavoratori e gli abitanti di Pietralata hanno risposto positivamente all'appello della sezione del Pci e sono pronti a sottoscrivere per la nuova Casa del Popolo, oltre 500 copie dell'Unità. Tra i sottoscrittori: Poma 500, Di Ruzza 1000, Santarelli 1000, Fortezza 1000, Tofani 3000, Dadati 1000, Testoni 300, Riccafulli 1000, Paladino 500, Toscioli Libera 1000, Pasquali 500, Ventura 1000, Lucatelli 2000, Calvani A. 500, Brami 500, Zio 500, A. 1000, Rocchi E. 2000, Sabatini 500, Caiuzzi S. 1000, Moroni A. 1000, Carpinelli 1000, Pietri 1000, Geroani 1000, Torricelli 500, Catini 500, Fiori 1000, Fara B. 500, Matteotti 500, Parulli 500, Brami L. 500, Augusto (ATA) 500, Marinucci 500, n. 500, n. 500, Monz 500, D'Antoni 500, Giannini 500, Valentini 500, Terribili 500, Scaraccia 500, Arzzone 500, Torricelli 500, Beltrami 500, Tricelli 500, Meloni 500, La Torre 500, Pianca 1000, AVUC 500, Lastriccia 1000, Grammi 500, Marretti 500, Nardi 500, Cadedo M. 1000, Brami T. 500, Santamaria 500, Poli 500, Pinocchio 500, Solmi 500, Marina 1000, Ziani 500, Torricelli 1000, Di Matteo 500, Loce 500, Caracci 500, Cellula Pci operaio (ATA) Progresso 20.000, Scaricchi 500, Torricelli 500, Tosi 500, n. 500, Mar 500, 655, Milano 500, Pasquali M. 500, Fiore 500, Mazzanti 1000, Marcellini 1000, Scriveri 400, Morselli 500, Biancaccioli 600, Morzina B. 500, Morzina T. 500, Dolata M. 500, Barca 500, 1000, Verrini 500, Torricelli 500, Di Giosa A. 1000, Bonatti 400, Barbiello R. 500, Fara 1000, Meloni 500, Marcelli 1000, Nanni 500, Alonca 500, Delle A. 1000, Benvenuti 100, Meloni 500, Di Troia 1000, Anzi 500, Ebner 400, Pietruci 500, Baracci 500, C. Sabatini 500, Giannini 500, Torricelli A. 500, Ciampi 1000, Salsani 400, Zecchi 1000, Palanca 500, La Dotoli 500, Gambra 400, Cozzani A. 500, Pacioni 400, Frangi 500, Anselmo 500, Nozzaricono 500, L'Abate 500, Neri 500, Accardi 1000, Verdiani 500, Cardilli 500, Ursello 500, Schiedrama 500, Larossi 500, Bernardi 500, Marini 500, Baroni 1000, Tantani 500, Miranti 500, Gianni 400, Galazzi 500, Rocchetti 500, Zenoni 500, Peretti 500, Moroni 500, Di Ruzza S. 400, Perrico 500, Lisci 1000, Palma 1900, Angelino 500, Bonni 500.

## Investe ed uccide un pedone poi accusa un altro automobilista

### Il guidatore accusato è stato rapidamente rintracciato ed ha potuto provare la sua innocenza — Il colpevole dopo un breve confronto ha finito per confessare



La «Giulia» investitrice. Nella foto piccola: l'autista che ha tentato di accusare un altro automobilista.

Un contadino di 33 anni è stato ucciso, ieri sera, mentre attraversava l'Aurelia, poco dopo Ladispoli, da una Giulia super lanciata a dovunque all'ora. Il guidatore dell'auto ha dapprima proseguito nella corsa senza soccorrere l'uomo, poi è tornato indietro e ha fornito agli agenti della stradale, accorsi sul posto, alla ricerca del «pedone», la targa di una spedis transistata poco prima sul luogo dell'incidente. Egli ha affermato di aver visto l'auto travolgere il giovane.

Dopo pochi minuti però la «spider» è stata rintracciata e il guidatore, messo a confronto con quello della «Giulia» e, naturalmente, cascato dalle noie.

Il conducente della «Giulia» è stato quindi interrogato a lungo ed ha, alla fine, confessato di aver travolto il giovane.

L'incidente è avvenuto, alle 22,30, ad chilometro 36 dell'Aurelia, in località Montemontoni di Ladispoli. Antonio Cianchelli, contadino presso la tenuta Fo'avanti, che si trova nella zona, stava facendo ritorno alla sua abitazione. Ha attraversato la strada, mentre soprazzimava, lanciata a tutta velocità, la Giulia super e condotta dal Cap. Franchini, abitante in via dei Quattro Venti 132. L'auto ha travolto in pieno il giovane, che è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza.

Il Franchini quindi, in preda allo shock, ha proseguito per circa un chilometro. Poi ha fatto marcia indietro e si è fermato vicino al corpo, ormai senza vita, del Cianchelli.

Costatato che non poteva fare più nulla per l'investito, il Franchini ha quindi atteso l'arrivo di una pattuglia della stradale e ha subito detto agli agenti: «E' stata una «spider» che mi ha investito e ho visto l'incidente. Sono anche riuscito a prendere la targa prima di Fermarmi, Roma 303692».

Mario Franchini, il conducente della «spider» è caduto dalle nuvole. Gli agenti quindi lo hanno accompagnato sul luogo dell'incidente e lo hanno messo a confronto con Franchini, il quale alla fine ha ammesso di aver travolto il giovane. E' sbucato improvvisamente in mezzo alla strada - ha raccontato - camminava barcollando, forse aveva il piede a stava male, non ce l'ho fatta ad evitarlo... poi sono stato preso dal panico...».

Gli agenti della stradale lo hanno trattenuto a lungo, mentre, sul luogo dell'incidente, sono giunti successivamente il pretore e un medico, che ha eseguito un prelievo del sangue del Cianchelli per accertare le sue condizioni al momento dell'incidente. Il corpo del giovane è stato, a notte inoltrata, rimesso e trasportato all'obitorio.

### Caccia: nessuna chiusura

Le previsioni che volevano la chiusura della caccia anche nella nostra provincia non si sono avverate. Ieri mattina vi è stata una riunione del Comitato provinciale che ha preso in esame i problemi creati dalla decisione presa dai enti provinciali di chiudere l'esercizio venatorio.

Vi è stata una animata discussione, senza l'esempio di tali province o rispettare il calendario venatorio già fissato? La decisione finale, presa dal presidente del comitato finalista Simoni, è stata quella di lasciare le cose come stanno. Si può continuare a cacciare.

### E' svelto il «robot-analista»

Gli analisti chimici riescono di essere soppiantati. E' stato ideato un «robot-analista» che è capace di eseguire 120 analisi chimiche in meno di un minuto. La macchina è stata costruita da un ingegnere che prenderà occasione dal congresso internazionale di patologia medica che si svolgerà dal 3 all'8 ottobre nella nostra città, per esporre l'analisi di acciaio». Gli analisti romani saranno dunque i primi a prendere visione delle qualità del loro corrente. Poi il «robot» sarà trasferito a Nuova York, dove sarà esposto, presso gli scienziati che lo hanno inventato.

Al Bambin Gesù

## «Dimenticati» da tre mesi due fratellini in ospedale

### I genitori non si sono fatti più vivi - I due bimbi sono stati trasferiti a Santa Marinella

Al Consiglio comunale

## Roviano: in crisi sul Vietnam la maggioranza

Al Consiglio comunale

La maggioranza comunale di Roviano è in crisi da tre mesi. L'incarico di sindaco è stato assunto da un consigliere di minoranza, che ha preso le distanze dalla maggioranza. La crisi è iniziata dopo una riunione del consiglio comunale in cui la maggioranza ha votato contro il sindaco. Il sindaco ha poi dimissionato l'incarico, e il consiglio ha eletto un nuovo sindaco. La maggioranza ha protestato contro questa decisione.

## Manovale precipita dal solaio

Un manovale di 35 anni, Giuseppe Paglia, abitante a Villa di Gudaione, è precipitato ieri mattina, da un solaio che stava riparando in località Campo Limpido e che improvvisamente ha ceduto. Il Paglia è stato soccorso dal proprietario dell'abitazione, Mario Lisi, che lo ha trasportato all'ospedale. Giuseppe Paglia è stato quindi ricoverato in osservazione.